



REGIONE ABRUZZO



COMUNE DI **LAMA DEI PELIGNI**

(Provincia di Chieti)

INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA VALANGA: POTENZIAMENTO OPERE FERMANEVE LOCALITA' VALLE COPPETTI E VALLE FONTANILI

PROGETTO DEFINITIVO

Progettazione e coordinamento della
sicurezza in fase di progettazione:

Raggruppamento Temporaneo di Professionisti

Ing. Maurizio DE VINCENZI
(Capogruppo Mandatario)



Dott. Geol. Vittorio PERAZZOLI
(Mandante)



Ing. Marilena LATINO
(Mandante)



Relazione ed indagini geologiche:

Dott. Geol. Nicola D'ORAZIO

Il Responsabile del Procedimento Unico:

Arch. Adalgisa VINCIGUERRA

2.8

codice elaborato

A

revisione

1:25000

scala

Ottobre 2019

data

-

aggiornamento

C005/2019

commessa

Titolo elaborato:

- INQUADRAMENTO TERRITORIALE E VALUTAZIONI AMBIENTALI -
**STRALCIO DELLA CARTA DELLE AREE Z.P.S. "NATURA 2000" CON INDICAZIONE
DELLE AREE OGGETTO D'INTERVENTO E VERIFICA DI COMPATIBILITÀ**

-	-	-	-	-	-
A	Emissione	25/10/2019	Ing. M. Latino	Ing. S. E. Cicerone	Ing. M. De Vincenzi
revisione	descrizione	data	redazione	verifica	validazione

**VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO RISPETTO ALLA PRESENZA
DI ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (Z.P.S.) - NATURA 2000**

La presente relazione tecnica assume la finalità di fornire i necessari elementi per verificare la compatibilità delle opere previste nel progetto definitivo degli "Interventi di mitigazione del rischio da valanga: potenziamento opere fermaneve località Valle Coppetti e Valle Fontanili" nel Comune di Lama dei Peligni, in Provincia di Chieti, rispetto alla presenza nelle aree di interesse di Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) della rete Natura 2000.

Il Soggetto attuatore dell'intervento è rappresentato dall'Amministrazione Comunale di Lama dei Peligni.

L'intervento interessa il versante nord - occidentale del Centro Abitato del Comune di Lama dei Peligni e, nello specifico, il segmento che, dalle località "Valle Coppetti" e "Valle Fontanili", degrada verso i siti di località "Gravara", Via del Calvario e Via delle Pinete.

Tale segmento di versante, che sovrasta il Centro Abitato del Comune di Lama dei Peligni ed è contraddistinto dalla presenza, al piede della pendice, di diverse preesistenze antropiche vulnerabili ed a rischio, rappresentate da numerose abitazioni civili oltre che da beni e servizi di interesse pubblico, identificabili nel Centro Turistico de "Le piscine" e nel campo di calcio comunale, e da beni culturali di particolare rilievo, quale il Monastero di Santa Maria della Misericordia, sebbene posto più a nord, è coinvolto in movimenti gravitativi prodotti da valanga.

Le previsioni del presente progetto definitivo consistono nella realizzazione di opere paravalanghe di difesa passiva, da realizzare con tecniche di ingegneria naturalistica nella "zona di scorrimento" e nella "zona di accumulo" della valanga, costituite da:

- un "vallo dissipatore", localizzata a monte di Via del

Calvario, avente la finalità di moderare la velocità di movimento della valanga e ridurre la distanza di arresto;

- tre "speroni deviatori" (splitter), aventi la funzione di modificare la direzione di scorrimento della traiettoria delle valanghe e di dividerne la massa in parti ridotte e più facilmente controllabili.

Il vallo dissipatore, nello specifico, presenta una configurazione geometrica trapezoidale ed è caratterizzato da una struttura resistente in "terra rinforzata", finalizzata a garantire, per il paramento di monte, un'adeguata capacità di resistenza all'impatto delle valanghe, e, per il paramento di valle, un inserimento paesaggistico coerente con la naturale morfologia dei luoghi.

Tali paramenti, in particolare, sono rifiniti con terreno vegetale e sovrastante biostuoia in fibra naturale, necessaria per favorire l'attecchimento della vegetazione.

Gli speroni deviatori, invece, rappresentano opere provvisorie non strutturali con possibilità di sacrificio totale all'atto dell'impatto con la valanga e risultano articolati in:

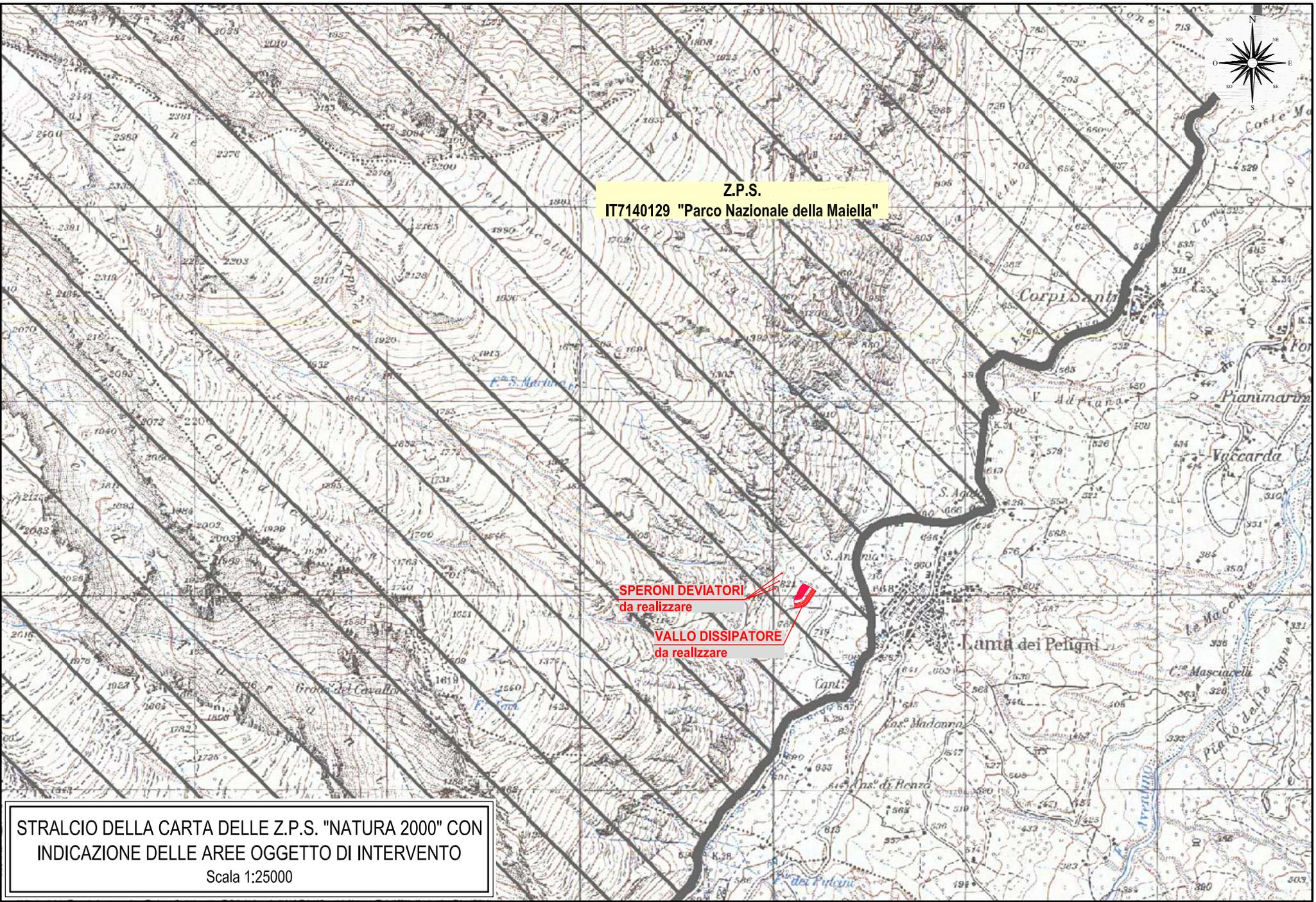
- platea di fondazione con struttura in calcestruzzo in opera debolmente armato, vincolata alla pendice con ancoraggi di "tipo passivo", in barre "gawi" iniettate in foro con malta cementizia in pressione;
- nucleo centrale, in calcestruzzo ciclopico, solidarizzato alla platea di fondazione con barre "gawi" emergenti dalla stessa;
- struttura perimetrale al nucleo centrale in gabbioni di rete metallica riempiti con pietrame calcareo posto a secco e dotati di tasche vegetative sul paramento esterno.

L'intervento, infine, viene completato dalla piantumazione di alberi di specie autoctona, del tipo "pinus nigra", nell'area immediatamente a monte del vallo dissipatore.

La Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) - Natura 2000 presente nelle aree circostanti a quella di intervento è quella denominata "Parco Nazionale della Majella", caratterizzato dal codice di riferimento "IT140129".

Le aree di attenzione ricadono all'interno della predetta Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.), come desumibile dallo stralcio della carta con la relativa delimitazione allegata in appendice alla presente relazione.

Gli interventi previsti nel presente progetto definitivo, pertanto, sono soggetti alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale prevista dall'art. 6 del D.P.R. n. 120 del 12/03/2003, che ha sostituito l'art. 5 del D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, il quale recepiva, nella normativa di settore nazionale, la direttiva europea "Habitat".



Z.P.S.
IT7140129 "Parco Nazionale della Maiella"

SPERONI DEVIATORI
da realizzare

VALLO DISSIPATORE
da realizzare

STRALCIO DELLA CARTA DELLE Z.P.S. "NATURA 2000" CON
INDICAZIONE DELLE AREE OGGETTO DI INTERVENTO
Scala 1:25000